

Imprese e territori **Artigianato artistico**

# La pietra e il design Nel laboratorio in cui il marmo diventa flessibile

**La storia.** Un prezioso saper fare trasmesso dal padre e oggi reinventato dai fratelli Angela e Lorenzo Pusterla Interventi nei grand hotel e nelle ville in tutto il mondo

PAOLO ANNONI

Ecco, se fosse possibile, io e Lorenzo ci terremmo a fare capire che a Como esiste un'attività artigianale di nicchia, ma che rappresenta una eccellenza italiana nel mondo». Sono queste le parole con cui Angela Pusterla ci congeda dopo la nostra visita alla Pusterlamarmi. Quante volte ci si passa al giorno in auto sulla via Canturina dalla loro attività? Dall'altra parte c'è il cimitero di Camerlata, perché da quando Giampiero Pusterla nel 1977 aprì la bottega, l'arte funeraria è sempre stata tra i settori aziendali.

## Le generazioni

Oggi Giampiero non c'è più, ma nel passaggio generazionale, ai figli Angela e Lorenzo, quella cultura di artigianato artistico e di ricerca di un percorso innovativo nella lavorazione delle pietre naturali non si è mai fermato.

Arte, qualità e bellezza, in una parola eccellenza, insomma, come dicono i Pusterla, accolgono il cliente, il fornitore, il visitatore o anche il semplice curioso, fin dal primo sguardo furtivo nel parcheggio.

Nel piazzale, tra le sculture spicca anche la raffigurazione di una barca di canottaggio, uno skiff di marmo bianco con la punta che guarda verso Muggiò, la discesa verso il lago. La stessa barca con cui Giuseppe Sinigaglia, altra eccellenza di Como, vinse a Henley il campionato del

mondo nel luglio di 108 anni fa. «È l'opera realizzata da un artista per un concorso, non si tratta di un lavoro su commissione» spiega Lorenzo Pusterla.

Non sono persone di molte parole i fratelli Angela e Lorenzo, anche perché per loro parlano soprattutto le opere che attraggono chi entra nell'ampio showroom come all'interno di un museo. Una grande vasca da bagno di marmo, a sezione rettangolare, con tonalità che virano sul marrone e venature bianche che la percorrono fino ai rubinetti di metallo prezioso appesi sulla parte. Poi, panche, sedute, mobili e tavoli di ogni forma e colore. «Questi sono i più piccoli» sorride Lorenzo, mentre mostra la foto di un tavolo rotondo di marmo realizzato per un emiro arabo. Attorno ci saranno almeno venti poltrone, in mezzo invece del centrotavola, un ballerino in carne ed ossa che si esibisce in costumi tipici mediorientali. Le pareti degli uffici vendita e del desk di accoglienza sono di pietra retroilluminata.

Impossibile lasciare lo showroom senza provare l'ebbrezza e l'emozione di piegare una lastra di marmo. Proprio così, provare per credere, da Pusterla esiste la panca di marmo flessibile, premiata dieci anni fa esatti alla Marmomac di Verona, fiera internazionale del settore come Best Communicator Award. «Con lo stesso sistema rivestiamo qualsiasi oggetto di arredo e siamo diventati i partner delle principali aziende del

design mondiale» spiegano i fratelli Pusterla.

Poi altri oggetti di culto, usciti dalla creatività e dalla ricerca di Lorenzo Pusterla, come il tavolo "riscaldato" in marmo, che si possono ammirare nei grand hotel di mezzo mondo o nelle ville dei Vip anche sul Lago di Como. Nomi di personaggi famosi? I fratelli Pusterla me ne svelano cinque o sei, a patto però che io non li riveli neppure sotto tortura. Per questi lavori, Pusterlamarmi di solito interviene attraverso un cliente principale, la società di arredo di lusso Visionnaire, con sede principale a Bologna e uffici e Showroom a Milano, Miami e Los Angeles. Ed è stata proprio Visionnaire a invitare Lorenzo Pusterla a partecipare all'ultimo concorso vinto: Maestro d'Arte e mestiere.

## L'ampliamento

Lorenzo Pusterla del resto è un degno erede dei Maestri Cumacini, che dal Seicento operarono in Lombardia e Canton Ticino lasciando capolavori arrivati fino ai giorni nostri. Pusterlamarmi non ha mai voluto lasciare Como, dove si affondano le radici della famiglia. Ora sono in corso dei lavori nel capannone, per ingrandirlo. «Solo di qualche metro – precisa Lorenzo – anche perché non avete idea di quanta burocrazia ci sia dietro a un ampliamento di un sito artigianale. Mi viene ancora il mal di testa. Non so quanti enti abbiamo dovuto coinvolgere dopo il benessere avuto dal Comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lorenzo Pusterla nel suo laboratorio a Como



La panca di marmo flessibile premiata al Marmolac di Verona

## Il premio

### La nomina di Maestro d'Arte e Mestieri

A inizio ottobre Lorenzo Pusterla è stato nominato Maestro d'Arte e Mestieri dalla antica Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte. La premiazione è avvenuta a Milano, in un affollato Teatro Litta. Il riconoscimento è biennale ed è stato assegnato quest'anno a 44 Maestri dell'artigianato artistico, divisi in 23 categorie, dalla ceramica, alla gioielleria, dal legno e arredo ai metalli, dalla meccanica fine al mosaico, dalla pelletteria, alla stampa d'arte, dal restauro, ai mestieri del gusto e dell'arte dell'ospitalità.

Pusterla, nato a Como 53 anni fa, da oltre trenta impegnato nell'attività di famiglia, è stato premiato nella sezione mosaico e pietra. La sele-

zione dei candidati ha avuto un percorso di circa sei mesi, poi il verdetto da parte della giuria internazionale, che ha selezionato l'imprenditore e artigiano comasco. Lorenzo e la sorella Angela mostrano con orgoglio il trofeo nello showroom di Pusterlamarmi. Non hanno mai perso il gusto del bello, loro, che fin da bambini, seguivano i gesti del padre Giampiero in bottega. Faceva uscire le forme dai blocchi di marmo a colpi di scalpello. Oggi è Lorenzo il Maestro capace di ascoltare la materia, toccarla, comprenderla e lavorarla fino a farne scaturire la forma. «Le nostre sono tutte opere uniche e non replicabili».

## «Processo produttivo tutto in Italia»

Da Pusterlamarmi si lavorano soltanto pietre naturali. «Un punto di forza e di unicità risiede nel fatto che l'intero processo produttivo avviene in Italia e ogni lastra di marmo è attentamente selezionata ed ispezionata» spiegano i fratelli Angela e Lorenzo Pusterla. Il marmo più pregiato proviene ancora dalle cave di Carrara e dalla Alpi Apuane, per altre pietre gli acquisti vengono fatti in Brasile, mentre è calato il flusso di materia prima dall'Asia e dalla Cina, per via della crescita esponenziale dei costi dei trasporti dei container sulle navi. Nel capannone di via Canturina, a Como, si fanno pavimenti, pareti retro illuminate, decorazioni, mosaici ed opere in marmo granito e pietre naturali come un semplice piano cucina.

Il lusso delle ville, ma anche l'arte funeraria, che comprende la realizzazione di opere religiose, monumenti funebri, cappelle, colombari, restauri e conservazioni. Da tempo i Pusterla collaborano con scultori per realizzare progetti importanti in diverse chiese, compreso il Duomo di Como. Con gli artisti di fama internazionale Bruno Luzzani e Vito Valentino Cimarosti, maestri del territorio comasco, Pusterla disegna e realizza sculture in marmo e pietre naturali di qualsiasi dimensione, per privati o spazi pubblici. Una delle ultime è stata la Stele per i caduti del Covid, donata al Comune di Como e posizionata alla fine della passeggiata di viale Geno. Opere uniche e non replicabili.

La famiglia Pusterla è da sempre presente ed attiva anche in campo artistico e culturale dando spazio agli scultori "di oggi e di domani" ed organizzando diversi Simposi di Scultura, dal primo evento a Pognana nei gli anni Ottanta a quello del 2017, con 10 scultori nella sede di via Canturina, fino al maggio 2021 sulla Riva Romantica di Laglio. Un'opera è stata dedicata anche a George Clooney. Nell'occasione i Maestri Luzzani, Cimarosti e Massimo Clerici sono stati supportati dagli studenti del corso di scultura all'Accademia Belle Arti di Firenze ed ex alunni del "Liceo Artistico F. Melotti" di Cantù.

## I PARTNER



IMPRESE & LAVORO

Supplemento al numero odierno de La Provincia

Direttore Diego Minoz

Redazione

Enrico Marletta, Gianluca Morassi, Luca Begalli

Mail

impreselavoro@laprovincia.it